



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
UFFICIO III – Sezione Scuole Non Statali
Via Forte Marghera, 191 – 30173 Mestre (VE)

Piano di riparto regionale e assegnazioni a saldo dei contributi alle scuole paritarie del Veneto per l'a.s. 2018/19

Criteri generali

Nel definire il Piano regionale dei contributi alle scuole paritarie, previsto all'art.4 del D.M. n. 278 del 28/03/2019, si comunicano le risorse statali messe a disposizione del Veneto per l'E.F. 2019 sui capitoli sottoelencati:

- 1- **Cap. 1477.01 - € 62.603.635,00** "Contributi alle scuole paritarie" assegnate con D.D.G. della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale n. 603 del 02/05/2019;
- 2- **Cap. 1477.02 - € 2.222.397,00** "Contributi alle scuole paritarie" assegnate con D.D.G. della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale n. 604 del 02/05/2019 per l'integrazione degli **alunni disabili** certificati;

La somma **€ 62.603.635** va considerata per gli 8/12 (€ 41.735.756,67) quale importo da corrispondere a saldo per l'e.f. 2018/19 e per i restanti 4/12 (€ 20.867.878,33) come importo da corrispondere in acconto per l'a.s. 2019/2020.

Il finanziamento per l'a.s. 2018/19 a favore delle scuole paritarie è composto come segue:

- b) Acconto già erogato dagli Uffici provinciali per il 2018/19 per Euro **20.742.794,30** sul Cap. 1477/01-E.F. 2018 (di cui euro 15.121.506,62 alle scuole dell'infanzia, euro 3.831.695,77 alle scuole primarie ed euro 1.789.594,91 alle scuole secondarie di I e di II grado).
- a) Saldo da erogare ammontante a euro **41.735.756,67**, corrispondente agli 8/12 della somma messa a disposizione sul cap.1477/01-E.F. 2019 (Foglio3).

Quindi, considerando la somma già assegnata in acconto e quella assegnata sul Cap.1477/01 E.F. 2019, il totale dei fondi messi a disposizione dal MIUR per l'a.s. 2018/2019 ammonta a **€ 62.478.550,97**.

Per la ripartizione tra i tre ordini di scuola viene stabilito il seguente criterio: assegnazione alle scuole dell'infanzia di una quota percentuale del finanziamento proporzionale al peso percentuale delle stesse rispetto al totale delle scuole paritarie, temperato però dalla necessità di garantire la salvaguardia delle convenzioni con le scuole primarie paritarie. Dall'applicazione di questo criterio scaturiscono le seguenti percentuali:

- Alle Scuole dell'infanzia circa il 72% pari ad euro 44.964.845,84;
- Alle Scuole primarie convenzionate circa il 18% pari ad euro 11.382.135,24;
- Alle Scuole secondarie circa il 10% pari a euro 6.131.569,89.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
UFFICIO III – Sezione Scuole Non Statali
Via Forte Marghera, 191 – 30173 Mestre (VE)

Criteri di assegnazione

1) Scuola dell'infanzia

Dal calcolo effettuato, sulla base dei dati dichiarati dalle scuole sull'Anagrafe Nazionale Studenti, derivano le seguenti quote di contributo per l'a.s. 2018/19:

- euro € 8.079,93 a scuola (quota 20 %), considerando un totale di 1.113 scuole;
- euro € 10.608,05 a sezione di scuola funzionante con modalità non commerciale (quota 80 %), considerando 3.391 sezioni di scuole aventi titolo.

Gli Uffici Scolastici Territoriali, prima di procedere all'assegnazione dei contributi, verificheranno la consistenza delle sezioni ed erogheranno le quote alle sezioni costituite sulla base dei parametri di cui al D.P.R. 81/09 (per le sezioni con alunni certificati gravi si veda la nota USRV – Sezione Scuole Non Statali prot. 20810 del 9 ottobre 2018), secondo le indicazioni fornite dallo scrivente con nota prot. 8066 del 16/04/2019. Le eventuali somme non assegnate costituiranno economie sul cap. 1477.01, da reimpiegare ed assegnare alle scuole dell'infanzia a titolo di primo acconto per il 2019/20.

2) Scuola primaria.

Le convenzioni stipulate nell'a.s.2008/09, avendo una durata massima di nove anni (art. 2.2 DM 84/08), si risolvevano automaticamente al 31 agosto 2017, sulla base della nota MIUR prot. 5023 del 29/3/2018, le scuole avevano chiesto e ottenuto la stipula per l'a.s. 2017/18. L'USRV - Sezione Scuole Non Statali con circolare prot. 20809 del 9 ottobre 2018 ha fornito indicazioni per il rinnovo per l'a.s. 2018/19 delle convenzioni scadute.

Negli ultimi anni per venire incontro alle richieste di aumento per nuove classi e ore di sostegno, come alternativa ad un altrimenti inevitabile 'congelamento' delle nuove richieste, le vecchie convenzioni sono state finanziate a euro 19.367 per classe/24 ore di sostegno e gli aumenti a importo ridotto di 9.500 euro per nuova classe e 350 euro per nuova ora di sostegno, tenendo conto dei finanziamenti annualmente messi a disposizione dallo Stato.

Tale criterio è stato confermato anche per l'a.s. 2018/19.

Grazie all'economia realizzata a seguito della diminuzione del numero di classi finanziate a euro 19.367, è stato possibile riconoscere per l'a.s. 2018/19 le nuove classi e ore di sostegno alle scuole che ne hanno fatto richiesta.

Tenuto conto delle 591 classi e delle 1.992 ore di sostegno validate dai competenti Uffici di Ambito Territoriale, il fabbisogno complessivo, pari a circa il 18% delle risorse complessive, per le convenzioni della scuola primaria a.s. 2018/19 viene calcolato in euro **11.382.135,24**. Detratto l'acconto già erogato nel 2018 per € 3.831.695,77, il saldo dovuto per il 2018/19 ammonta a € 7.550.439,47.

Per il prossimo anno scolastico 2019/2020 la Direzione sta valutando l'opportunità di determinare un contributo fisso, uguale su tutto il territorio regionale, per ciascuna classe e per ciascuna ora di sostegno ammessa in convenzione, superando l'attuale sperequazione tra le classi e ore convenzionate a importi differenti, dipendente esclusivamente dalle date di sottoscrizione delle convenzioni.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE

UFFICIO III – Sezione Scuole Non Statali

Via Forte Marghera, 191 – 30173 Mestre (VE)

3) Scuole secondarie di I e di II grado

Considerando il numero delle scuole paritarie funzionanti, come risultano all'anagrafe SIDI, e il numero degli studenti registrati nell'Anagrafe Nazionale Studenti (ANS) alla rilevazione effettuata in data 08/02/2019, il calcolo delle quote unitarie per scuola e per studente riferito all'intero a.s. 2018/19 risulta:

- euro 11.568,96 a scuola (quota 20 %), per un complessive 106 scuole secondarie con i requisiti di cui all'art.8, c.1 lett. a) e c.2 del D.M. 278/2019 (scuole con corsi completi e con classi formate da almeno 8 alunni);
- euro 530,58 per ogni alunno (quota 80 %) della scuola secondaria di I grado e del biennio delle scuole secondarie di II grado (n. 9.245), frequentanti scuole che hanno dichiarato di svolgere il servizio "con modalità non commerciale", in possesso dei requisiti di cui all'art.8, c.1 lett. b) e c.3 del D.M. 278/2019.

Allo scopo, gli Uffici Scolastici Territoriali faranno riferimento ai prospetti analitici in formato excel elaborati dalla Sezione Scuole Non Statali e trasmessi con la nota prot. 8066 del 16/04/2019.

4) Contributi per l'inserimento degli alunni diversamente abili certificati

Il piano di riparto per l'a.s. 2018/19 della risorsa aggiuntiva stanziata dal Ministero nell'esercizio finanziario 2019 sul **Cap. 1477/02**, pari a **€ 2.222.397,00** viene elaborato direttamente dall'USR, a favore di ciascuna scuola, secondo i criteri disposti dall'art. 9, c.3 lett. a) e b) del DM 278/2019:

- € 1.111.198,50 (50 %) sulla base di n. 1.246 alunni diversamente abili (Quota per alunno € 891,80 circa);
- € 1.111.198,50 (50 %) sulla base percentuale di alunni disabili in rapporto agli alunni frequentanti (Quota percentuale 45,52).

Gli Uffici Scolastici Territoriali, prima di procedere all'erogazione dei contributi, ne verificheranno l'ammissibilità; le eventuali economie realizzate, rispetto a quanto previsto nel piano di riparto per l'a.s. 2018/19, dovranno comunque tempestivamente essere reimpiegate per saldare eventuali pregressi ancora dovuti per l'a.s. 2017/18, e a titolo di primo acconto per l'a.s. 2019/20.

Venezia, 6 Giugno 2019

IL DIRIGENTE
Dott. Giorgio Corà